

## VERBALE DELLA COMMISSIONE SENATORIALE AFFARI STATUTARI E NORMATIVI SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 2015

Il giorno 10 dicembre 2015, alle ore 15,30, presso la Sala Accademica, sita al II piano dell'edificio Romanina, dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", si è riunita la Commissione del Senato Accademico Affari Statutari e Normativi.

Sono presenti: il Prof. Mario Stella Richter, la Prof. Rossana Marra, il Prof. Umberto Crisalli, il Sig. Francesco Posca ed il Sig. Pietro Rosati.

Sono assenti giustificati: la Prof. Donatella Morana, il Sig. Francesco Romito.

Partecipa, altresì, alla seduta: la Dott.ssa S. Ranelli in qualità di segretario.

Il Presidente apre la seduta alle ore 15.40.

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche al Regolamento didattico di Ateneo,
- 2) Varie, eventuali: Modifiche al Regolamento dei Tirocini Formativi Attivi (TFA).

#### 1) MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO.

La Commissione Affari Statutari e Normativi, vista la proposta di modificazione del Regolamento didattico di Ateneo sottoposta al suo esame, dopo attenta analisi e articolata discussione esprime, alla unanimità, le seguenti osservazioni, che sottopone al Senato accademico in vista delle successive determinazioni e deliberazioni.

**1.** Le proposte di modificazioni all'art. 6, comma 7, e all'art. 30, comma 2, si prestano ad essere interpretate nel senso (evidentemente non voluto) per cui tutte le attività di formazione permanente e ricorrente dovrebbero avvenire necessariamente nella modalità della istruzione a distanza. Solo su questo presupposto, infatti, potrebbe aversi una competenza esclusiva della Scuola "istruzione a distanza" alla loro istituzione (art. 30, comma 2) e alla loro regolamentazione (art. 6, comma 7). Tuttavia, le attività di formazione permanente e ricorrente ben possono, come è chiaro, essere pensate e realizzate anche a prescindere dalla didattica a distanza e, quindi, con modalità almeno in parte tradizionali.

Ne consegue che è opportuno che l'emendamento all'art. 6, comma 7, sia del seguente tenore: "**7. Le attività di formazione permanente e ricorrente (lifelong learning) realizzate dall'Ateneo, anche in collaborazione con altre università e istituzioni pubbliche o private, sono disciplinate da apposito regolamento approvato dalla struttura di riferimento, sentita la Scuola "istruzione a distanza" ove si tratti di attività da somministrarsi con le modalità della istruzione a distanza**";

Ne consegue pure che la proposta di modificazione dell'art. 30, comma 2, non dovrebbe essere approvata e l'articolo dovrebbe restare nella sua attuale formulazione.

In base alla stessa logica, la proposta di modificazione all'art. 12, comma 3, dovrebbe essere del seguente tenore: "**... . I dipartimenti possono istituire altresì corsi di insegnamento a distanza, con la collaborazione della Scuola "istruzione a distanza" per quanto riguarda i profili tecnici e operativi**". La proposta di emendamento è volta a chiarire che la collaborazione con la Scuola non riguarda che i profili tecnici, informatici, i protocolli operativi ecc., che sono curati dalla e accentrati nella Scuola, e non abbisogna di un accordo sulla istituzione del corso.

2. La modifica all'art. 31, comma 3, non pare da approvarsi, dal momento che renderebbe "didattica frontale" anche quella a distanza ma priva del requisito della sincronicità, reputato viceversa essenziale.

3. La modificazione dell'art. 15, comma 8, così come proposta si presta ad alcune obiezioni. In particolare deve considerarsi:

(i) che i ricercatori non hanno alcun obbligo di didattica frontale e che comunque per i ricercatori non è istituito un sistema di computo delle ore di attività (diverse dalla didattica) effettuate;

(ii) che per i professori esiste un limite massimo di 120 e 90 ore di didattica a seconda che siano a tempo pieno o definito e che, quindi, questo limite massimo non è ragionevole che costituisca il limite minimo ai fini della possibile retribuzione (dal momento che, se il limite oltre il quale si può essere pagati coincide con il limite massimo, in teoria nessuna ora potrebbe essere mai pagata).

Si propone, pertanto, una diversa formulazione del periodo in questione del comma 8; e cioè la seguente: *"Nei limiti delle risorse disponibili, l'eventuale retribuzione può essere riconosciuta qualora l'impegno didattico **frontale** superi per i professori a tempo pieno le 100 ore e per i professori a tempo definito le 80 ore"*.

4. Le modificazioni ai commi 7 e 8 dell'art. 31 appaiono, nei termini proposti, non in linea con la ripartizione di funzioni e competenze tra Senato accademico e Consiglio di amministrazione, come chiaramente tracciata dagli artt. 7 e 8 dello Statuto. Se ne propone, pertanto, la seguente diversa formulazione: *"... delibera il Senato accademico, sentito il Consiglio di amministrazione"*.

## **2) VARIE, EVENTUALI: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI TIROCINI FORMATIVI ATTIVI (TFA).**

Il Presidente, per esaminare il Regolamento dei tirocini formativi attivi (TFA), fa chiamare il Sig. Giuseppe Elia Petrone, responsabile della formazione insegnanti e rapporti con le scuole, affinché possa fornire gli eventuali chiarimenti che i presenti riterranno opportuno acquisire.

Entra nella sala il Sig. G. E. Petrone.

La Commissione esamina il testo del Regolamento così come emendato dal Comitato di coordinamento nella seduta del 25 novembre u.s.

Al termine del dibattito, al quale partecipa anche il Sig. G.E. Petrone, la Commissione, esprime il proprio parere favorevole al Regolamento emendato, auspicando che il Senato voglia altresì accogliere la proposta, emersa nel corso della analisi del documento e fatta propria da questa Commissione, di sostituire, in tutto l'articolato, alla espressione "personale amministrativo" la locuzione "personale tecnico amministrativo e bibliotecario (TAB)", perché considerata più appropriata.

Il Presidente ringrazia il Sig. G. E. Petrone che esce dalla sala.

Alle ore 16.35 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

f.to IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Simona Ranelli

f.to IL PRESIDENTE  
Prof. Mario Stella Richter